



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI APERTURA AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA' UNA TANTUM A FAVORE DEI BENEFICIARI: LAVORATORI AUTONOMI, CON O SENZA PARTITA IVA, ORGANISMI, AGENTI E SCUOLE PROFESSIONISTICHE OPERANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO, TEATRO, MUSICA, CULTURA, DANZA, INCLUSI I PROFESSIONISTI E I TECNICI DEL SETTORE AUDIOVISIVO E CINEMA, SPETTACOLI PIROTECNICI, ORGANIZZATORI DI FESTE E CERIMONIE, COMPRESI COMMERCianti DI ABITI DA CERIMONIA, AGENZIE DI VIAGGIO, PALESTRE E AMBULANTI AL DETTAGLIO DEI MERCATI LOCALI NON BENEFICIARI DI ALTRI INTERVENTI SIMILARI A VALERE SULLA LR N.22/2020, DISCOTECHE E DISCOPUB.LR 30/2020 - DGR n. 2/21 del 21/01/2021.

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA** la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- PRESO ATTO** delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 1726/22 del 27.04.2020 con il quale al Ing. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le

P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

- VISTA** la Determinazione n. 22379/1847 del 25/06/2020 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del terzo settore, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal Dott. Paolo Sedda (matricola n. 750125);
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19
- VISTA** la propria Determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTA** la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA** la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
- VISTO** il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30";
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese. (1) Pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, (2) Notificata con il numero C (2003) 1422. (3) Testo rilevante ai fini del SEE;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017 ss.mm.ii.);
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;

- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 (legge di stabilità 2019);
- VISTA** la D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 12 marzo 2020, "Legge di stabilità 2020" e la Legge Regionale n. 11 del 12 marzo 2020 "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";
- VISTO** il Decreto-legge n. 34/2020 "Decreto Rilancio" contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- VISTA** la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 40/25 del 4 agosto 2020, "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, in applicazione dell'Art. 51 del D.lgs. n.118 del 2011 e ss.mm.ii. relative all'entrata in vigore Legge Regionale n.22 del 23 luglio 2020";
- VISTA** Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n.73 del 15 dicembre 2020: Attuazione dell'Accordo Quadro del 20 luglio 2020 tra il governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid - 19 e ulteriori variazioni di bilancio;
- VISTO** in particolare, l'art. 5, comma 1 lett b) che recita: "dopo l'articolo 12 bis, come introdotto dalla presente legge, è inserito il seguente: "12 ter (Assegnazione indennità una tantum) 1. Considerato il protrarsi della sospensione o riduzione delle attività lavorative a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa nel limite complessivo di euro 7.300.000 per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di un'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre.

Ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19). Discoteche e discopub. L'indennità è quantificata in euro 7.000 per ciascun beneficiario (missione 15 - programma 03 - titolo 1)";

VISTO l'Accordo procedimentale sottoscritto in data 23/12/2020 con Aspal ai sensi della L. 241/90, acquisito con prot. n. 59048 di medesima data, avente ad oggetto "Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio" e D.G.R. n. 64/31 del 18 dicembre 2020. Attivazione Accordi di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 4, comma 1, lett. d), art. 5 comma 1, lett. b), art. 11, comma 4 della L. R. n. 30/2020";

VISTA la Determinazione Prot. n. 59292/5257 del 24/12/2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, della Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con la quale è autorizzata l'assunzione dell'impegno a favore dell'ASPAL, - Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis n. 195, Partita Iva 92028890926, (codice fornitore 432) per i trasferimenti agli interventi di cui alle disposizioni ex art. 5 comma 1, lett. b) della L.R. n. 30/2020 (SC08.9008, missione 15 - programma 03 - titolo 01 - PCF U.1.04.01.02.017 CdR 00.10.01.00, euro 7.300.000,00);

VISTA la Determinazione n.56/876 del 11 gennaio 2021 con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

VISTA la Determinazione n.1104/85 del 12/01/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre. Ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla Legge Regionale 23 luglio 2020, n.22. Discoteche e discopub, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. b) – 12 ter, della Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n.73 del 15 dicembre 2020;

VISTA la Determinazione n. 203/2566 del 19/01/2021 con la quale l'Amministrazione regionale ha provveduto alla sospensione dell'Avviso Pubblico a sportello per la concessione di una indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre. Ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n.22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19). Discoteche e discopub;

VISTA la Determinazione prot. n. 3546/295 del 22/01/2021 con la quale si approva il nuovo Avviso pubblico a sportello e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di una indennità una tantum, a compensazione del mancato reddito, a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del

settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n.22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19), discoteche e discopub, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. b) – art.12 ter, della Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n.73 del 15 dicembre 2020;

CONSIDERATO che l'art 8 – Termini di presentazione della Domanda d'Indennità Telematica, dell'Avviso de quo, prevede che le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate dalle ore 10:00 del 28/01/2021 e non oltre le ore 23:59 del 22/02/ 2021;

CONSIDERATO inoltre che, l'art 7 – Modalità di presentazione della Domanda di Indennità Telematica (DIT), prevede espressamente che “La Domanda di Indennità telematica (DIT) dovrà essere presentata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna lavoro.it”;

PRESO ATTO che a causa di un grave problema tecnico all'applicativo, reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna lavoro.it, è stata riscontrata l'impossibilità di procedere con la presentazione della Domanda di Indennità telematica (DIT);

RITENUTO pertanto di dover differire i Termini di presentazione della Domanda d'Indennità Telematica, di cui all'art. 8 dell'Avviso e, conseguentemente, posticipare alla data del 01 febbraio 2021, l'apertura dell'Avviso;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, devono intendersi differiti, **al 01/02/2021**, i termini di presentazione della Domanda d'Indennità Telematica, per l'Avviso pubblico a sportello per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di una indennità una tantum, a compensazione del mancato reddito, a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n.22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19), discoteche e discopub, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. b) – art.12 ter, della Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n.73 del 15 dicembre 2020.

ART.2 La modifica dell'Avviso per ciò che concerne la data prevista dall'articolo 8 – Termini di presentazione della Domanda d'Indennità Telematica, consente ai Beneficiari di presentare la Domanda di Indennità Telematica (DIT), secondo le modalità previste all'art. 7 dell'Avviso.

ART.3 Il sistema non ha acquisito nessuna domanda e pertanto tutti i soggetti interessati potranno procedere al caricamento e presentazione ex novo delle Domande di Indennità Telematiche (DIT) a partire dalle ore 10.00 di lunedì 01.02.2021.

ART.4 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma

del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.5

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna.lavoro.it e www.sardegna.programmazione.it, e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

ART.6

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ✓ Ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ✓ Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Piero Berritta
(Firmato Digitalmente)³

¹ Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

² Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

**PIERO
BERRITTA**